



Tegna, 26 febbraio 2018
Ris. Mun. 95/2018

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 3/2018

Richiesta di approvazione della Convenzione fra il Comune di Terre di Pedemonte e la Parrocchia cattolica di Tegna per regolare la collaborazione fra i due enti

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio vi sottoponiamo una proposta di aggiornamento della Convenzione che lega il Comune alla Parrocchia di Tegna.

La convenzione attuale risale al 1811 e non è mai stata formalmente aggiornata. Visto che da allora la società ed il ruolo della Chiesa Cattolica sono profondamente cambiati, il Municipio ha ritenuto opportuno cercare di ammodernare il rapporto tra le parti.

In particolare il Municipio intendeva mettere un limite, almeno per un orizzonte temporale ragionevole, al suo obbligo illimitato di fare fronte ad ogni bisogno finanziario della Parrocchia previsto dall'attuale convenzione. Nella stessa infatti l'allora Comune di Tegna si impegnava ad assicurare il sostentamento parrocchiale senza limitazioni di sorta, in cambio dell'incameramento dei beni parrocchiali. Che cosa sia avvenuto nei decenni successivi alla sottoscrizione della convenzione ottocentesca di questi beni, in particolare di alcuni terreni, non è molto chiaro: di certo oggi si sa che l'edificio della Chiesa appartiene tuttora al Comune mentre l'oratorio Sant'Anna e la casa parrocchiale sono stati successivamente restituiti alla Parrocchia.

Ci si poteva anche chiedere se la sempre maggiore disaffezione dei Cittadini verso le attività parrocchiali non dovesse portare a proporre un'importante riduzione del contributo annuo versato, ma una proposta in questo senso avrebbe comportato trattative conflittuali tra le parti. Si è preferito optare per un approccio di tipo collaborativo. A questa valutazione ha certamente contribuito anche la considerazione della situazione finanziaria e patrimoniale della Parrocchia, che non risulta essere particolarmente florida: riserve di liquidità non ve ne sono moltissime, l'oratorio Sant'Anna è un bene religioso che, seppure importante dal profilo culturale, certamente non produce redditi bensì costi e la casa parrocchiale è piuttosto vetusta, ciò che non può garantire dei redditi annui da affitti particolarmente significativi, se non in caso di importanti interventi di risanamento i quali andrebbero ovviamente finanziati.



A livello finanziario, negli ultimi anni i contributi comunali sono ammontati a:

anno	Contributo versato
2013	Fr. 35'470.00
2014	Fr. 32'800.00
2015	Fr. 36'000.00
2016	Fr. 37'000.00
2017	Fr. 30'800.00
*2018	Fr. 35'500.00

*preventivo

nuovo	Fr. 30'000.00	+ Fr. 3'000.-- vincolato manut. stabile Chiesa
-------	---------------	------------------------------------------------

L'importo contenuto nella convenzione non si discosta pertanto di molto da quanto versato nel recente passato.

Gli elementi essenziali alla base della nuova convenzione sono:

- stabilire un contributo annuo forfetario definito,
- affidare alla Parrocchia il compito di svolgere le piccole spese di manutenzione relative alla Chiesa senza coinvolgere continuamente il Comune,
- prevedere la possibilità di rivedere gli accordi in situazioni straordinarie.

Il Municipio è cosciente che negli ultimi decenni non sono stati realizzati interventi importanti di manutenzione sull'edificio della Chiesa di Sta Maria Assunta, il cui stato attuale è precario. Si registrano in particolare forti infiltrazioni di umidità e lo stato dei serramenti è pessimo.

Le Chiese di Verscio e Cavigliano appartengono alle Parrocchie, il caso di Tegna è un po' anomalo. Tuttavia il Municipio è cosciente che la restituzione della Chiesa alla Parrocchia non sarebbe ipotizzabile nello stato in cui si trova attualmente. Pertanto il Municipio ha fatto eseguire una valutazione della situazione ad uno studio d'Architettura, identificando quali lavori di risanamento e restauro andrebbero svolti a breve, medio e lungo termine.

Dopo che la nuova convenzione sarà cresciuta in giudicato, il Municipio sottoporrà al legislativo una richiesta di credito per i lavori più urgenti, necessari per non fare ulteriormente deperire un importante bene culturale comunale.

L'Esecutivo non nasconde che, a termine, l'obiettivo operativo privilegiato sarebbe quello di giungere ad avere un'unica Parrocchia nelle Terre di Pedemonte, proprietaria delle tre Chiese principali. I tempi non sembrano attualmente ancora maturi, si confida che possano magari esserlo tra 10 anni, alla prima scadenza della nuova convenzione.

Infine si segnala che il Municipio intende chinarsi sulle convenzioni che lo legano a tutte le Parrocchie. Si è deciso di iniziare con Tegna, essendo l'accordo più datato ed essendo la Chiesa di proprietà comunale.



Una volta cresciuta in giudicato la nuova convenzione relativa alla Parrocchia di Tegna si intende avviare un'analogia trattativa con la Parrocchia di Verscio, con la quale esiste una Convenzione pure assai vetusta. Per Cavigliano non vi è urgenza visto che la convenzione risale ad una decina di anni fa.

La proposta che vi sottoponiamo è stata visionata e approvata preliminarmente dal Consiglio Parrocchiale e dalla Curia, dopo l'approvazione comunale verrà infine discussa dall'Assemblea Parrocchiale.

Sulla scorta delle informazioni indicate in precedenza, a disposizione per qualsiasi ulteriore ragguglio, invitiamo il lodevole Consiglio comunale a voler

risolvere:

- 1. E' approvata la convenzione (aggiornamento della convenzione del 1811) tra il Comune di Terre di Pedemonte e la Parrocchia Cattolica di Tegna.**

Con ossequio.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Il Segretario:

fto. Fabrizio Garbani Nerini

fto. Guido Luminati

Allegata: bozza di convenzione

Il presente messaggio è demandato:

- alla Commissione Legislazione e Petizioni (art. 26 ROC)